

Titolo

ISTITUTO	Relazione illustrativa e relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo
A COSA SERVE	Documento di accompagnamento della preintesa di contratto di secondo livello al fine di ottenere la certificazione positiva da parte dell'organo di revisione.
FONTE NORMATIVA	Articolo 40, comma 3-sexies, d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165
CONTENUTO DELLA NORMA	A corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni, redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'economia e delle finanze di intesa con il Dipartimento della funzione pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'articolo 40-bis, comma 1.
POSSIBILE DISCIPLINA	Il contenuto dei due documenti è dettagliato nella circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19 luglio 2012.
COMPETENZA	Responsabile del Personale
AUTORE	Adriana Fabris



COMUNE DI CAMERI (Provincia di Novara)

Contratto collettivo decentrato integrativo anni 2013 - 2015

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	Contratto
Periodo temporale di vigenza	Anno/ 2013-2015
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Presidente Avv. Fulvio Andrea Pastorino – Segretario generale Componenti Adriana Fabris – Responsabile area Tributi e Personale Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL, Firmatarie della preintesa: C.G.I.L. – Dott. Francesco Orlandi U.I.L. – sig. De Grandis Stefano C.I.S.L. – sig. Frattini Giorgio Firmatarie del contratto: C.G.I.L. – Dott. Francesco Orlandi U.I.L. – sig. De Grandis Stefano C.I.S.L. – sig. Frattini Giorgio
Soggetti destinatari	Personale non dirigente
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	1. Quadro normativo e contrattuale 2. ambito di applicazione, durata, decorrenza, disciplina transitoria 3. verifiche dell'attuazione del contratto 4. Interpretazione autentica dei contratti decentrati 5. quantificazione delle risorse 6. strumenti di premialità 7. criteri generali per la ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie 8. Principi generali 9. Indennità di rischio

		10. Indennità di disagio 11. Indennità di reperibilità 12. Indennità maneggio valori 13. indennità specifiche responsabilità 14. Indennità per particolari responsabilità 15. Compensi di cui all'art. 15 c. 1 lett. d) CCNL 1.4.1999 16. Compensi di cui all'art. 15 c. 1 lett. k) CCNL 1.4.1999 17. Salario accessorio del personale a tempo determinato o con contratto di formazione e lavoro 18. salario accessorio del personale a tempo parziale 19. Personale comandato o distaccato 20. Telelavoro 21. Rinvio (progressioni economiche orizzontali)
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno? Sì in data 21/05/2014
		Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli?
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 Sì in data 09/10/2013 deliberazione G.C. n. 149
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009? Sì in data 11/4/2012 – deliberazione G.C. n. 38
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009? Sì.
		La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? Sì
Eventuali osservazioni =====		

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) Illustrazione di quanto disposto dal contratto decentrato integrativo anni 2013-2015

Il contratto integrativo si compone di n. 21 articoli che disciplinano:

- Articolo 1. Quadro normativo e contrattuale
 Il presente CCDI si inserisce nel contesto normativo e contrattuale vigente. Esso va interpretato in modo coordinato, prendendo a prioritario riferimento i principi fondamentali nonché le disposizioni imperative recate dalle norme di legge.
- Articolo 2. Ambito di applicazione, durate, decorrenza disciplina transitoria
 Vengono definiti i tempi di vigenza del CCDI.
- Articolo 3. Verifiche dell'attuazione del contratto
 Viene stabilita la periodicità della verifica dell'attuazione del presente contratto.
- Articolo 4. Interpretazione autentica dei contratti decentrati
 Vengono stabilite le modalità di definizione delle eventuali controversie che dovessero sorgere.
- Articolo 5. Quantificazione delle risorse
 Vengono stabilite le modalità di costituzione del Fondo per lo sviluppo delle risorse.
- Articolo 6. Strumenti di premialità
 Vengono stabiliti i vari strumenti di premialità
- Articolo 7. Criteri generali per la ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie
 Vengono stabiliti i criteri generali per l'applicazione degli istituti di premialità di cui all'art. 6
- Articolo 8. Principi generali

Vengono definite le condizioni di lavoro per l'erogazione dei compensi accessori definiti "Indennità"

- Articolo 9. Indennità di rischio
Vengono definite le prestazioni di lavoro che comportano continua e diretta esposizione a rischi pregiudizievoli per la salute e l'integrità personale in applicazione alla disciplina dell'art. 37 del CCNL 14/9/2000.
- Articolo 10. Indennità di disagio
Si dà atto che in coerenza con quanto stabilito con Contratti integrativi precedente non sussistono le condizioni di svolgimento di attività connotate da particolare "disagio".
- Articolo 11. Indennità di reperibilità
Si dà atto che attualmente il servizio di reperibilità è attivato unicamente dal personale dell'Area Lavori Pubblici e Patrimonio ed è disciplinata dall'art. 23 del CCNL 14.9.2000.
- Articolo 12. Indennità maneggio valori
In riferimento a quanto previsto dall'art. 17 comma 2 lett. d) del CCNL 1.4.1999 si identificano le fasce di valore medio mensile di valori maneggiati per il riconoscimento dell'indennità di maneggio valori.
- Articolo 13. Indennità per specifiche responsabilità
In riferimento a quanto previsto dall'art. 17 comma 2 lett. i) si identificano le categorie del personale per le quali si prevede il riconoscimento dell'indennità per specifiche responsabilità.
- Articolo 14. Indennità per particolari responsabilità
In riferimento a quanto previsto dall'art. 17 comma 2 lett. f) si identificano le categorie del personale per le quali si prevede il riconoscimento al personale incaricato dell'indennità per specifiche responsabilità.
- Articolo 15. Compensi di cui all'art. 15 c. 1 lett. d) CCNL 1.4.1999
Si definiscono le somme derivanti dalla attuazione dell'art. 43 della legge 449/1997 di cui all'art. 15 comma 1 lett. d) CCNL 1.4.1999.
- Articolo 16. Compensi di cui all'art. 15 c. 1 lett. k) CCNL 1.4.1999
Si definiscono le risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzato alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale di cui all'art. 15 comma 1 lett. k) CCNL 1.4.1999.
- Articolo 17. Salario accessorio del personale a tempo determinato o con contratto di formazione e lavoro
Viene stabilito che il personale a tempo determinato concorre agli incentivi di cui all'art. 6 solo se il rapporto di lavoro è di durata pari o superiore a 6 mesi.
- Articolo 18. Salario accessorio del personale a tempo parziale
Viene stabilito che il personale con contratto a tempo parziale concorre agli incentivi di cui all'art. 6 in misura proporzionale al regime di orario adottato.
- Articolo 19. Personale comandato o distaccato
Viene data attuazione dall'art. 19 e alla dichiarazione congiunta n. 13 del CCNL 22.1.2004.
- Articolo 20. Telelavoro
Vengono stabilite le condizioni per l'attivazione di progetti di telelavoro di cui all'art. 1 del CCNL 14.9.2000.
- Articolo 21. Rinvio
Viene rinviata la regolamentazione delle progressioni economiche orizzontali fino a quando le stesse potranno avere effetti sia giuridici sia economici.

B) Quadro di sintesi delle modalità previsionali di utilizzo delle risorse

Il presente contratto integrativo si applica dal 2013 e resta in vigore fino alla stipula di un nuovo contratto integrativo

C) effetti abrogativi impliciti

Non si determinano effetti abrogativi impliciti

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Si stabilisce di erogare le risorse decentrate sulla base di criteri legati alla qualità della prestazione resa, al raggiungimento degli obiettivi e all'assunzione di specifiche responsabilità, come definiti nella metodologia di valutazione della posizioni organizzative e del personale dei livelli approvato con deliberazione della G.C. n. 52 in data 30/3/2011, in coerenza anche con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità previste dal Titolo III del D.Lgs. n. 150/2009.

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche:

Non sono previste nuove progressioni economiche per effetto dei vincoli previsti dall'art. 9, commi 1 e 21, del D.L. 78/2010. Qualora la normativa dovesse essere modificata le parti si incontreranno per concordare eventuali criteri di attribuzione.

F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Con la sottoscrizione del contratto integrativo s'intende dotare l'Ente di uno strumento più adeguato, alla luce delle recenti disposizioni introdotto dal D.Lgs. n. 150 del 27/10/2009 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, con particolare riferimento al Titolo III concernente il merito ed i premi e all'art. 65 il quale prevede che le autonomie locali adeguino i contratti collettivi integrativi vigenti alla data di entrata in vigore del decreto.

L'obiettivo della contrattazione decentrata integrativa è collegare il riconoscimento del compenso al sistema di programmazione dell'ente, all'attività svolta dai dipendenti, all'assegnazione degli obiettivi e la conseguente rendicontazione, in funzione del raggiungimento di finalità utili e necessarie e che migliorino l'efficacia e l'efficienza dei servizi offerti al cittadino.

G) Altre informazioni eventualmente ritenute utili
=====**RELAZIONE TECNICO – FINANZIARIA**

Il presente contratto è un “contratto integrativo normativo (c.d. articolato)” che definisce la cornice di regole generali concordate in sede integrativa; non contiene invece la programmazione delle risorse, che costituirà oggetto di successivo accordo annuale.

Avendo contenuto esclusivamente normativo, il presente contratto non ha effetti economici diretti sui costi del personale e la relazione Tecnico-Finanziaria non viene compilata.

Cameri, lì 19 maggio 2014

IL RESPONSABILE AREA TRIBUTI E PERSONALE
Adriana Fabris